



ISTITUTO COMPrensIVO BASTIA 1

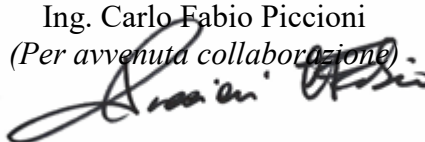
Via A. Manzoni, 1
06083 – Bastia Umbra (PG)

Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 durante lo svolgimento dei campus estivi

Rev.	Data	Descrizione
00	24 giugno 2021	Protocollo contrasto e contenimento Covid-19 - CAMPUS ESTIVI

Datore di Lavoro
Prof.ssa Stefania Finauro
(firmato digitalmente)

RSPP
Ing. Carlo Fabio Piccioni
(Per avvenuta collaborazione)



SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. SCOPO	4
3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI	5
4. ATTIVITÀ PROGRAMMATE – CAMPUS ESTIVI	5
5. PROCEDURE OPERATIVE	6
6. MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-Cov-2...	6

1. PREMESSA

Il presente protocollo viene elaborato dal Datore di Lavoro, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione, per definire ed attuare le misure di contrasto e di contenimento della diffusione del SARS-Cov-2 durante lo svolgimento dei Campus Estivi.

Il Datore di Lavoro invia, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione, in attuazione a quanto previsto dall'articolo 36 del Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i., copia del protocollo di sicurezza anti-contagio ai lavoratori ed alla FARE Cooperativa Sociale, che collabora alla realizzazione del servizio, quale misura di prevenzione e protezione al fine di informarli sulle misure adottate per contrastare e contenere la diffusione del Coronavirus.

Le misure individuate nel presente protocollo tengono conto della tipologia dell'agente biologico: Virus SarsCov2, come da definizione del Ministero della salute, della sua modalità di trasmissione, dell'analisi dell'attività svolta dall'impresa e della sua organizzazione, prendendo in esame i seguenti fattori, molti dei quali già analizzati nei protocolli istituiti ed aggiornati dall'Istituto Comprensivo:

- Definizione dell'agente biologico
- Individuazione delle sorgenti di rischio nel proprio contesto
- Definizione dell'esposizione del personale e degli studenti
- Misure di contenimento e modalità applicative illustrate in ogni punto del Protocollo

DEFINIZIONE DEL VIRUS

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (*sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome*) e la SARS (*sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome*).

Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo.

In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19.

La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

La Direttiva 2020/739 indica che in considerazione dei “*dati clinici ed epidemiologici attualmente disponibili concernenti le caratteristiche del virus, come le modalità di trasmissione, le caratteristiche cliniche e i fattori di rischio per l'infezione*”, è opportuno “*aggiungere con urgenza il SARS-CoV-2 al fine di continuare a garantire un'adeguata protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro*”. Il SARS-CoV-2 può causare gravi malattie umane nella popolazione infetta, presentando un serio rischio in particolare per i lavoratori anziani e quelli con una patologia soggiacente o una malattia cronica e, tenuto conto delle prove scientifiche più recenti e dei dati clinici disponibili nonché dei pareri forniti da esperti, viene classificato come patogeno per l'uomo del gruppo di **rischio 3**.

Pertanto le misure di prevenzione e protezione in situazione pandemica da SARS-CoV-2 saranno adeguate al rischio e riportate anche nel presente protocollo.

SINTOMI

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte; in particolare, i coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:

- Naso che cola
- Mal di testa
- Tosse
- Gola infiammata
- Febbre
- Sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Può essere fatale.

Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache. Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

TRASMISSIONE

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- La saliva, tossendo e starnutendo
- Contatti diretti personali
- Le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

MECCANISMI DI TRASMISSIONE DEL NUOVO CORONAVIRUS

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus; l'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, attraverso goccioline - *droplets* ($\geq 5\mu\text{m}$ di diametro) generate dal tratto respiratorio di un soggetto infetto soprattutto con la tosse o starnuti ed espulse a distanze brevi (< 1 metro). Tali goccioline non rimangono sospese nell'aria ma si possono depositare sulle mucose nasali od orali o sulle congiuntive di un soggetto suscettibile soprattutto nel corso di contatti stretti tra persona e persona.

SARS-CoV-2 si può anche trasmettere per contatto diretto o indiretto con oggetti o superfici nelle immediate vicinanze di persone infette che siano contaminate da loro secrezioni (saliva, secrezioni nasali, espettorato), ad esempio attraverso le mani contaminate che toccano bocca, naso o occhi.

Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti; anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale, in considerazione anche del fatto che le conoscenze in merito sono in continuo aggiornamento, per questo è importante attenersi alle misure raccomandate dalle autorità sanitarie.

Allo stato attuale, inoltre, è importante tenere sotto controllo la diffusione delle varianti del virus, ma allo stesso tempo, l'avvenuta attuazione di una fondamentale misura di contrasto, già predisposta da tempo per il personale ed in fase di diffusione per tutta la popolazione italiana, consistente nella vaccinazione di massa.

2. SCOPO

Lo scopo di questo protocollo di sicurezza è quello di definire, per le attività dei Campus estivi organizzati dall'Istituto Comprensivo Bastia 1, le misure di contenimento del contagio da Coronavirus, secondo le indicazioni fornite dal Governo e dalle misure riportate nei Protocolli condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del Coronavirus negli ambienti di lavoro firmato dal Governo, dalle parti sociali e dalle associazioni di categoria, ad integrazione delle misure di prevenzione già adottate, nel rispetto dei DPCM emanati dal governo, delle indicazioni e circolari del Ministero della Salute e del Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID – 19 negli ambienti di lavoro sottoscritto in data 14 marzo 2020 da Governo e Parti Sociali e integrato in data 24 aprile 2020 e in data 06 aprile 2021 e soprattutto, per l'attività (campus estivi) che viene presa in considerazione nel presente documento, della Ordinanza con Linee Guida per l'educazione e l'infanzia del 21 maggio 2021 emanata dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia.

Le misure individuate nel presente Protocollo, adottate dall'Istituto Comprensivo al fine di prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 durante lo svolgimento dei campus e di contribuire alla prevenzione della diffusione dell'epidemia, tengono conto di tutte le attività di prevenzione già messe in campo da parte dell'Istituto Comprensivo.

Le misure individuate nel presente Protocollo costituiscono misure integrative e specifiche per i campus estivi a quelle individuate nel Documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto Comprensivo e si affiancano per la durata dei campus stessi a queste ultime – per la durata dell'emergenza - conservando la propria distinta natura e funzione.

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

La redazione del presente protocollo avviene nel rispetto delle norme, circolari, chiarimenti, raccomandazioni, ordinanze ed altri atti ufficiali, emanati dalle Istituzioni preposte: Presidente della Repubblica, Consiglio dei Ministri e proprio Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, altri eventuali Ministeri competenti, Regione, Ente Locale / Comune, ecc. Le misure sotto indicate tengono conto delle indicazioni contenute nel Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro firmato dal Governo, le parti sociali e le associazioni di categoria e fatto proprio dall'Istituto Comprensivo per le attività svolte nella scuola, nonché delle Linee Guida riportate con Ordinanza del Ministro della Salute di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia del 21 maggio 2021.

D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e norme correlate, TITOLO X.

Ordinanza del Ministero della Salute e del Ministero delle pari Opportunità e della Famiglia con le linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19 del 21 maggio 2021.

D.P.C.M. emessi da febbraio 2020 a maggio 2021 riguardanti le disposizioni attuative con le misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

Protocollo, del 06 aprile 2021, condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali (integrazione dei protocolli del 14 marzo 2020 e del 24 aprile 2020)

Ordinanza del Ministro della Salute 22 marzo 2020: Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

Circ. Ministero della Salute del 03/02/2020: Indicazioni per gli operatori dei servizi/esercizi a contatto con il pubblico

Decreti Legge riguardanti le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020: Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

4. ATTIVITÀ PROGRAMMATE – CAMPUS ESTIVI

Verranno svolti, presso i plessi della primaria e relative pertinenze dell'Istituto Comprensivo Bastia 1 tre diversi Campus Estivi. Ogni Campus Estivo sarà composto da 3 moduli di 90 ore totali e si terrà dal 28 giugno al 9 luglio (dal lunedì al venerdì) dalle 9:00 alle 16:00. I Campus sono organizzati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON e POC) “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014 – 2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.4 – Azioni 10.1.1, 10.2.2, 10.3.1 Avviso AOODGEFID\Prot. n. 9707 del 27/04/2021. Codice: 10.1.1A-FSEPON-UM-2021-51 Codice: 10.2.2A-FSEPON-UM_2021-55

Campus Estivo n. 1 - Le attività quotidiane consistono in:

Ore 09 – 11	A SCUOLA DI SPORT
Ore 11 – 13	LABORATORIO CREATIVO
Ore 13 – 14	servizio mensa con sporzionamento all'interno dell'aula scolastica
Ore 14 – 16	LABORATORIO MULTILINGUISTICO (INGLESE)

Campus Estivo n. 2 - Le attività quotidiane consistono in:

Ore 09 – 11	LABORATORIO MULTILINGUISTICO (SPAGNOLO)
Ore 11 – 13	LABORATORIO CREATIVO
Ore 13 – 14	servizio mensa con sporzionamento all'interno dell'aula scolastica
Ore 14 – 16	LABORATORIO MUSICALE

Campus Estivo n. 3 - Le attività quotidiane consistono in:

Ore 09 – 11	LABORATORIO MULTILINGUISTICO (INGLESE)
Ore 11 – 13	LABORATORIO CREATIVO
Ore 13 – 14	servizio mensa con sporzionamento all'interno dell'aula scolastica
Ore 14 – 16	LABORATORIO TEATRALE

L'attività verrà svolta in collaborazione con la FARE Cooperativa Sociale, Via Duca degli Abruzzi, 7 – Assisi (PG).

5. PROCEDURE OPERATIVE

Per dare una buona immagine dei servizi, durante le ore lavorative il Personale assume un atteggiamento idoneo all'attività da svolgere e di seguito specificato dalla Procedura:

dal punto di vista Comportamentale:

- rispettare le norme generali di Buona Educazione così come stabilite per consuetudine nella comunità pubblica;
- assumere un comportamento dignitoso;
- assumere un atteggiamento cortese con i colleghi e soprattutto con i bambini ed i loro genitori;
- il rapporto tra il personale deve essere collaborativo in quanto ognuno contribuisce alla buona riuscita del servizio;

dal punto di vista Professionale:

- vanno espletate le mansioni assegnate con la massima cura;
- essere attento alle esigenze e alle particolarità della struttura in cui svolge l'attività;
- essere attento alle richieste, se ragionevoli, anche se non scritte, fatte dal genitore e dai bambini per lo svolgimento dell'attività;
- essere utilizzata l'attrezzatura messa a disposizione con la massima cura;
- tenere in ordine lo spazio degli ambienti riservati ai bambini;
- rispettare gli orari lavorativi;
- non utilizzare il telefono cellulare per motivi privati durante l'orario di lavoro;
- non utilizzare le attrezzature presenti nei servizi per scopi personali;

dal punto di vista Estetico/Esteriore

- presentarsi con aspetto pulito ed ordinato;
- indossare un abbigliamento comodo e decente;

dal punto di vista della Sicurezza:

- rispettare tutte le norme di sicurezza;
- utilizzare tutti i dispositivi di sicurezza, qualora se ne verifichi la necessità, presenti nella struttura;
- non svolgere attività ragionevolmente considerate pericolose se non specificamente autorizzate;

dal punto di vista della Gestione degli Utenti:

- riportare qualsiasi lamentela ed obiezione al Dirigente Scolastico;
- non dare risposte particolari senza consultare preventivamente il Dirigente Scolastico.

6. MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-Cov-2

Ai fini del contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2, le attività educative e ricreative per i minori (campus estivi organizzati dalla scuola) si svolgeranno nel rispetto delle *“Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19”*, come validate dal Comitato tecnico scientifico nella seduta del 18 maggio 2021, oltre che dei protocolli, già adottati dalla scuola, del 14 marzo 2020 e successivi aggiornamenti.

Di seguito sono pertanto elencate le misure / procedure, adottate dall'Istituto Comprensivo:

6.1 INFORMAZIONE

L'Istituto Comprensivo garantisce una informazione efficiente ed efficace, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate nel presente protocollo, cui tutto il personale impegnato deve attenersi, sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti dedicati ai campus e sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

L'Istituto Comprensivo, informa tutti i lavoratori e chiunque entri all'interno del campus, sulle disposizioni delle Autorità competenti, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili, appositi dépliant informativi.

L'Istituto Comprensivo ha inoltre provveduto a informare tutti i soggetti terzi (*genitori, fornitori, manutentori, ecc.*), che dovessero far ingresso nelle aree dedicate al campus, attraverso l'elaborazione e l'affissione, nei luoghi maggiormente visibili, di idonea cartellonistica che riassume le principali regole igieniche da seguire, definite dalle autorità competenti, nonché le disposizioni da attuare, in particolare:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria

- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nelle strutture e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (*sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.*) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso nella struttura per il campus estivo (*in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene*)
- L'impegno ad informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa o degli utenti, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

L'Istituto Comprensivo fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

6.2 APERTURA REGOLAMENTATA DI GIARDINI E DI AREE GIOCO PER MINORI

L'utilizzo degli spazi all'aria aperta da parte dei minori, con l'accompagnamento da parte di un operatore responsabile adulto, avviene nel rispetto del distanziamento fisico e con l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale secondo la normativa vigente. Tra gli spazi all'aria aperta sono ricompresi i giardini del plesso interessato dalle attività del campus e i giardini pubblici e botanici. Il gestore degli spazi (Dirigente scolastico) provvederà a disporre (o comunque a richiedere all'ente proprietario) la manutenzione ordinaria dello spazio, eseguendo controlli periodici dello stato delle diverse attrezzature in esso, se presenti, e farà effettuare pulizia periodica approfondita delle superfici più toccate, con detergente neutro; provvederà inoltre a posizionare cartelli informativi all'ingresso delle aree rispetto ai comportamenti corretti da tenere, in linea con le raccomandazioni del Ministero della salute e delle autorità competenti.

6.3 ATTIVITÀ EDUCATIVE NON FORMALI E INFORMALI, E RICREATIVE VOLTE AL BENESSERE DEI MINORI

Indicazioni sull'organizzazione degli spazi

L'accesso alle attività avviene tramite iscrizione, con tempi e modalità definite, dandone comunicazione tramite circolari e comunicazioni pubblicate sul sito della scuola, con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività proposte. Verranno predisposti spazi dedicati a ospitare i minori e gli operatori, educatori e animatori, anche volontari, che manifestino sintomatologia sospetta, attivando le procedure previste di seguito.

Rimane comunque ferma la responsabilità di ciascuno di non lasciare la propria abitazione in presenza di sintomi suggestivi di infezione da SARS-COV-2.

Indicazioni sul rapporto tra minori accolti e spazio disponibile

In considerazione della necessità di garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, così come previsto dalla normativa vigente, è fondamentale l'organizzazione in gruppi e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi o aree per lo svolgimento delle attività programmate.

Il rapporto numerico fra operatori, educatori e animatori, e minori accolti, deve essere definito al fine di rispettare le vigenti disposizioni in materia di distanziamento fisico e sicurezza.

Verranno privilegiate il più possibile le attività in spazi aperti all'esterno, anche se non in via esclusiva, e tenendo conto di adeguate zone d'ombra.

Il numero massimo di minori accolti tiene conto degli spazi e dell'area disponibile, delle raccomandazioni sul distanziamento fisico, nonché del numero di persone presenti nella stanza per attività al chiuso, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza quando le attività si svolgono in spazi chiusi.

In caso di attività in spazi chiusi, viene garantita l'aerazione dei locali, con il ricambio di aria frequente, tenendo le finestre aperte per la maggior parte del tempo.

Indicazioni per la protezione e controllo dell'infezione

Considerato che il contagio si realizza per goccioline di saliva emesse tossendo, starnutando o parlando (*droplets*), o per contatto (es. toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:

- a) igienizzarsi frequentemente le mani, in modo non frettoloso, utilizzando acqua e sapone o soluzioni o gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati;

- b) non tossire o starnutire senza protezione;
- c) mantenere quanto più possibile il distanziamento fisico così come previsto dalla normativa vigente, seppur con i limiti di applicabilità per le caratteristiche evolutive degli utenti e le metodologie educative di un contesto estremamente dinamico, ed evitare attività che prevedano assembramenti;
- d) non toccarsi il viso con le mani;
- e) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- f) arieggiare frequentemente i locali.

Previsioni sulla segnaletica e messaggi educativi per la prevenzione del contagio

Verrà affissa una segnaletica nei luoghi con una visibilità significativa (es. presso le entrate in struttura, le aree destinate al consumo dei pasti) che promuova misure protettive giornaliere e descriva come ostacolare la diffusione dei germi (es. attraverso il corretto lavaggio delle mani e il corretto utilizzo delle mascherine, evitando di toccarsi gli occhi, il naso e la bocca con le mani, tossendo o starnutendo all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso). Potranno essere utilizzati i manifesti e le grafiche realizzate dal Ministero della salute disponibili sul sito web istituzionale o simili.

Utilizzo delle mascherine

Le mascherine devono essere indossate da tutto il personale, e da tutti gli iscritti, così come previsto dalla normativa vigente. Le mascherine sono essenziali quando il distanziamento fisico è più difficile da rispettare.

Le mascherine non sono utilizzate nel caso di bambini con meno di 6 anni di età, di persone con difficoltà respiratorie o in stato di momentanea incoscienza o di persone con disabilità tale da rendergli impossibile la rimozione della mascherina senza aiuto da parte di un'altra persona.

Fazzoletti o rotoli di carta, mascherine e guanti eventualmente utilizzati, saranno smaltiti nei rifiuti indifferenziati.

Inoltre dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della resistenza meccanica dei sacchetti. Si raccomanda di chiudere adeguatamente i sacchetti, utilizzando guanti monouso, senza comprimerli, utilizzando legacci o nastro adesivo e di smaltirli come da procedure già in vigore (gettarli negli appositi cassonetti di strada come rifiuti indifferenziati)

Sicurezza dei pasti

Sono previsti pasti, pertanto il Dirigente Scolastico prevedrà procedure specifiche, che rispettino queste indicazioni:

- a) gli operatori, educatori o animatori, anche volontari, devono lavarsi le mani prima di preparare il pasto e dopo aver aiutato eventualmente i bambini;
- b) si devono sempre utilizzare posate, bicchieri e stoviglie monouso, possibilmente biodegradabili, anche al di fuori dei pasti;
- c) è possibile ricorrere a un servizio di ristorazione esterno, purché i pasti siano realizzati secondo la normativa vigente. I fornitori esterni, come ogni soggetto esterno al gruppo, devono rispettare le indicazioni dei protocolli.

In generale, i gestori devono rispettare tutte le altre indicazioni e regolamentazioni statali, regionali e locali in materia di preparazione dei pasti, anche in riferimento alle indicazioni contenute nel rapporto dell'Istituto superiore di sanità COVID-19 n. 32/2020, concernente indicazioni *ad interim* sul contenimento del contagio da SARS-COV-2 e sull'igiene degli alimenti nell'ambito della ristorazione e somministrazione di alimenti.

Pulizia e igiene degli ambienti

Il Dirigente scolastico assicura, almeno una volta al giorno, l'adeguata pulizia di tutti gli ambienti e dei servizi igienici, nonché un'igienizzazione periodica; l'attività viene documentata attraverso un registro regolarmente aggiornato.

La pulizia viene effettuata sempre con l'uso DPI specifici come indicati nella scheda di sicurezza dei relativi prodotti e aver garantito una buona areazione dei locali.

Il Dirigente scolastico esegue le procedure previste dal rapporto dell'Istituto superiore di sanità COVID-19 n. 25/2020, concernente le raccomandazioni *ad interim* sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento, e successivi aggiornamenti.

Previsione di scorte adeguate

Il Dirigente scolastico garantisce l'igiene e la salute durante le attività e prevede sufficienti scorte di mascherine di tipo chirurgico, sapone, gel idroalcolico per le mani, salviette asciugamani in carta monouso, salviette disinfettanti e cestini per i rifiuti provvisti di pedale per l'apertura, o comunque che non prevedano contatto con le mani.

Risposta a eventuali casi sospetti e casi confermati di COVID-19

Nel caso in cui un minore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 durante le attività, va posto in una area separata di isolamento dagli altri minori, sotto la

vigilanza di un operatore, possibilmente vaccinato, che indosserà una mascherina chirurgica (meglio se FFP2) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro.

Il posizionamento dell'area è conosciuta da tutto il personale ed è segnalata.

Vanno avvertiti immediatamente coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, richiedendo che il minore venga accompagnato il prima possibile al suo domicilio. Ogni eventuale rilevazione della temperatura corporea, viene fatta mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Fino a quando il minore non sarà affidato a chi esercita la responsabilità genitoriale, lo stesso dovrà indossare una mascherina chirurgica se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.

Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi coloro che esercitano la responsabilità genitoriale e che si recano nell'area dedicata alle attività per condurlo presso la propria abitazione.

Quando il minore ha lasciato la stanza o l'area di isolamento, le superfici della stessa saranno pulite e disinfettate.

Coloro che esercitano la responsabilità genitoriale dovranno contattare il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso. Il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione. Qualora durante le attività sia un operatore a presentare un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con COVID-19, lo stesso è invitato a ritornare al proprio domicilio e a contattare il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso.

In ogni caso, la presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della struttura di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico.

In tale situazione, l'autorità sanitaria potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Informazione per gli operatori, educatori e animatori, anche volontari

Gli operatori, gli educatori e gli animatori, ed anche i volontari della Scuola e della Cooperativa coinvolta saranno opportunamente informati e formati sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure di igiene e pulizia.

Il Dirigente Scolastico impiegherà personale di supporto per specifiche attività (es. maestri di musica, educatori professionali), messi a disposizione da parte di FARE Cooperativa Sociale.

Il Dirigente Scolastico individua un referente per COVID-19 all'interno della propria struttura che sovrintenda il rispetto delle disposizioni previste nel presente protocollo, a supporto del Dirigente Scolastico stesso durante le attività. Per i campus di riferimento il referente per COVID-19 è Roberta Rosati, presidente della FARE Cooperativa Sociale che collabora con la scuola nell'organizzazione e la gestione dei campus.

Indicazioni per la programmazione delle attività

Il gestore favorisce l'organizzazione di gruppi di minori, garantendo la condizione della loro stabilità per tutto il tempo di svolgimento delle attività limitando per quanto possibile i contatti tra gruppi diversi. Anche la relazione tra il gruppo di minori e gli operatori, educatori o animatori, anche volontari, attribuiti sarà garantita con continuità nel tempo.

Sarà comunque garantita la possibilità di puntuale tracciamento del contagio.

Sarà prestata particolare attenzione alle condizioni di fragilità fra i minori, gli operatori, gli educatori e gli animatori, anche volontari, che potrebbero necessitare di specifico supporto psicologico.

Accesso quotidiano e le modalità di accompagnamento e ritiro dei minori

Il Dirigente Scolastico ha previsto punti di accoglienza per l'entrata e l'uscita dall'area dedicata alle attività del campus.

Quando possibile, i punti di ingresso sono differenziati dai punti di uscita, con individuazione di percorsi separati.

Infatti l'arrivo e il rientro dei bambini e degli adolescenti, da e per la propria abitazione, si dovrà svolgere senza comportare assembramenti presso gli ingressi delle aree interessate.

I punti di accoglienza sono posizionati all'esterno, o in un opportuno ingresso separato dell'area o struttura, per evitare che gli accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività; in questi punti è opportuno segnalare con appositi riferimenti le distanze da rispettare. Gli ingressi e le uscite saranno scaglionati.

Nel punto di accoglienza sarà disponibile una fontana o un lavandino con acqua e sapone o, in assenza di questa, gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani del minore, prima che entri nella struttura.

Similmente, il minore si igienizza le mani una volta uscito dalla struttura, prima di essere riconsegnato all'accompagnatore. Il gel idroalcolico sarà conservato fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.

L'igienizzazione delle mani sarà realizzata anche nel caso degli operatori, educatori o animatori, anche volontari, che entrano in turno, o di eventuali accompagnatori che partecipano anch'essi alle attività.

Limitare per quanto possibile l'accesso di eventuali figure o fornitori esterni.

In caso di consegna merce, occorre evitare di depositarla negli spazi dedicati alle attività con i minori.

I fornitori, previo appuntamento e avviso di consegna, accedono con i loro mezzi, seguendo le indicazioni ricevute per e-mail. L'autista del mezzo effettua da solo le operazioni di scarico / carico, lasciando il materiale in consegna all'esterno nell'area appositamente dedicata e segnalata, in modo che nessun fornitore/autista possa avere contatto con il personale scolastico; il materiale verrà ritirato dal personale stesso, con utilizzo di protezioni delle mani (guanti).

La trasmissione della documentazione di trasporto avviene in via telematica oppure è lasciata dai corrieri/trasportatori all'esterno insieme alla merce.

È consentito l'accesso ad imprese che debbano effettuare interventi di manutenzione straordinaria necessari per il corretto funzionamento delle attrezzature e degli impianti, se non è possibile rimandare l'intervento.

Il personale di queste ditte può accedere solo se dotato di propri DPI; inoltre dovrà sostare nelle aree solo per il tempo strettamente necessario all'espletamento dell'attività accompagnati da un referente interno.

La ditta terza è chiamata a visionare il presente Protocollo che l'Istituto Comprensivo avrà cura di fornire preventivamente agli interventi concordati, in modo che possa informare i propri lavoratori sulle misure e disposizioni da attuare in fase di accesso e di esecuzione delle attività. L'Istituto Comprensivo avrà cura di vigilare, tramite figure incaricate, il rispetto di quanto indicato nel presente protocollo da parte dei lavoratori delle imprese terze.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente l'Istituto Comprensivo ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Gli operatori esterni, per quanto possibile, accedono ai locali quando il personale scolastico non è presente con l'uso, comunque, di propri DPI.

Ogni accesso è documentato dalla compilazione da parte della ditta esterna di una dichiarazione apposita.

Protocolli di accoglienza

Sono previsti 2 protocolli di accoglienza:

- a) per la prima accoglienza;
- b) per le verifiche giornaliere, in caso di pernottamento (non previsto).

Protocollo per la prima accoglienza

Al primo ingresso nell'area dedicata alle attività, chi esercita la responsabilità genitoriale (per sé stesso e per conto del minore), gli operatori, educatori o animatori, anche volontari, e gli accompagnatori dei minori devono autocertificare di:

- a) non avere una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria o altro sintomo compatibile con COVID-19, né aver avuto tali sintomi nei 3 giorni precedenti;
- b) non essere in stato di quarantena o isolamento domiciliare.

Nel caso in cui un minore o una persona che partecipa alle attività presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con COVID-19, si rimanda a quanto indicato nella sezione *Risposta a eventuali casi sospetti e casi confermati di COVID-19*.

Gli esercenti la responsabilità genitoriale e gli adulti, nel caso di operatori, educatori e animatori, si raccorderanno con il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale per quanto di competenza.

Protocollo per le verifiche giornaliere in caso di pernottamento, successive al primo ingresso

Non applicabile per le attività dei Campus dell'Istituto Comprensivo Bastia 1.

Indicazioni generali

Il Dirigente Scolastico ha predisposto un registro di presenza di chiunque sia presente alle attività, per favorire le attività di tracciamento di un eventuale contagio da parte delle autorità competenti e sarà mantenuto per almeno 14 giorni.

Attestazione di guarigione clinica e nulla osta al rientro in comunità

Per quanto riguarda le modalità di attestazione per il rientro in comunità, si applicano le vigenti disposizioni previste dalla circolare del Ministero della salute "COVID-19: indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena." n. 32850 del 12/10/2020.

Attenzioni speciali per i minori, gli operatori, educatori e animatori, anche volontari, con disabilità, in situazioni di fragilità o appartenenti a minoranze

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive di contenimento del contagio hanno comportato per minori con disabilità, con disturbi di comportamento o di apprendimento, particolare attenzione e cura

sono rivolte alla definizione di modalità di attività e misure di sicurezza specifiche per coinvolgerli nelle attività ludico-ricreative integrative rispetto alle attività scolastiche.

Nel caso di bambini e adolescenti con disabilità e/o in situazioni di particolare fragilità, laddove la situazione specifica lo richieda, sarà potenziata la dotazione di operatori, educatori o animatori nel gruppo dove viene accolto il bambino o l'adolescente, fino a portare eventualmente il rapporto numerico a un operatore, educatore o animatore per ogni bambino o adolescente inserito.

Gli operatori, educatori e animatori, anche volontari, coinvolti sono adeguatamente formati anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, così come della necessità di accompagnare i minori con fragilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

Nel caso in cui siano presenti minori non udenti alle attività, ricordando che non sono soggetti all'obbligo di uso di mascherine i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti, può essere previsto l'uso di mascherine trasparenti per garantire la comunicazione con gli altri minori e gli operatori, educatori e animatori, favorendo in particolare la lettura labiale.

L'Istituto Comprensivo Bastia 1 consegna alla FARE Cooperativa Sociale il presente documento; la Cooperativa si impegna alla sua consultazione e messa a disposizione dei lavoratori.

Data 25/06/2021

Timbro e firma della FARE Cooperativa _____